

Università del Tempo Libero

2023/2024

giovedì 18 aprile 2024

POESIA UNA CONSONANZA FRA PAROLE

Alda Merini e le Altre

Stefano Raimondi, poeta e critico letterario

“Voglio scrivere perché ho bisogno di eccellere in uno dei mezzi di interpretazione della vita [...] La scrittura è necessaria alla sopravvivenza [...] come il pane per il corpo [...] Ho bisogno di scrivere e di esplorare le profonde miniere dell’esperienza e dell’immaginazione, far uscire le parole che esaminandosi, diranno tutto...”

Sylvia Plath

Le parole rivelano, rilevano, relazionano il nostro mondo interiore al mondo esterno che ci accoglie, che ci orienta. Le parole hanno un tragitto dall’Io al Tu che si concretizza attraverso la loro storia e la loro origine. Cercarle ci pone nel mezzo di un cammino raccontato e narrato capace di renderci unici ed evidenti. Le parole gestiscono la nostra esistenza: noi siamo ciò che scriviamo, oltre che ad essere ciò che diciamo, pensiamo e viviamo. Ognuno ha le sue parole per dirsi e con queste si aprono tragitti da poter condividere.

La scrittura diventa così un luogo, una consonanza dove far accadere sempre un dialogo possibile tra noi e il mondo come tra noi e gli altri, togliendoci dalle nostre solitudini.

Stefano Raimondi (Milano, 1964), poeta e critico letterario, laureato in Filosofia (Università degli Studi di Milano). Ha pubblicato diverse raccolte di poesia. È tra i fondatori della rivista di filosofia “Materiali di estetica” (Università degli Studi di Milano) e fondatore e membro del Comitato scientifico di “L’ABB Luoghi abbandonati, luoghi ritrovati. Laboratorio Permanente sui territori e le comunità” Università degli Studi di Milano. Tiene corsi di scrittura poetica e filosofia della scrittura in diverse università, associazioni culturali e strutture scolastiche. Curatore del ciclo d’incontri “Parole Urbane” (presso Casa Fornasetti), svolge inoltre attività di editor presso Mimesis Edizioni e attività docenza presso la Libera Università dell’Autobiografia e Scuola di scrittura creativa “Belleville”. È membro del consiglio scientifico del Centro Studi e Ricerche sulle Letterature Autobiografiche della LUA di Anghiari. È inoltre tra i fondatori dell’Accademia del Silenzio.